

Lucia Ceci (Roma 1967) insegna Storia contemporanea presso il Dipartimento di Scienze storiche, filosofico-sociali, dei beni culturali e del territorio Università di Roma Tor Vergata.

Si è laureata in Filosofia nel 1990. Dal 1991 al 1994 ha frequentato il Dottorato di ricerca in "Politica e società nella storia dell'età moderna e contemporanea" presso l'Università La Sapienza di Roma. In questo periodo si è occupata di storia della Chiesa latinoamericana, svolgendo studi in Italia, Francia, Belgio, Perù.

Nel dicembre 1995 ha discusso la tesi di dottorato dal titolo "Per la storia della teologia della liberazione in America Latina. L'opera di Gustavo Gutiérrez", conseguendo il titolo di dottore di ricerca. Nel 1996 ha vinto una borsa di studio annuale presso la Fondazione Einaudi di Torino per una ricerca sul ruolo dell'editoria religiosa nel cattolicesimo italiano post-conciliare. Negli anni 1997-1998 ha proseguito le sue ricerche grazie a una borsa post-dottorato dell'Università di Roma Tor Vergata indagando i rapporti tra missioni cattoliche e colonialismo nel Corno d'Africa.

Nel 1999 ha pubblicato il suo primo libro, risultato della ricerca svolta durante il dottorato. Dal 1999 al 2002 ha insegnato come docente di ruolo nella scuola statale secondaria. Nel febbraio 2003 ha vinto il concorso di ricercatore di Storia contemporanea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma Tor Vergata, ateneo presso il quale dal 2004 tiene regolarmente corsi e, dal 2012, è coordinatrice del Curriculum storico del Dottorato di ricerca in "Storia e Scienze filosofico-sociali".

Nel 2008 è stata nominata dal Ministero dei Beni Culturali membro del Comitato nazionale per le celebrazioni del bicentenario della nascita di Guglielmo Massaja. A partire dallo stesso anno ha lavorato nel network europeo con Charles R. Gallagher, Alberto Melloni, Hubert Wolf. Dal 2008 al 2011 ha partecipato al Prin "Ordine internazionale, democrazie e totalitarismi nella Chiesa di Pio XI".

Nel 2009 è stata visiting professor alla PUCRS ("Pontifical Catholic University of Rio Grande do Sul") di Porto Alegre (Brasile), svolgendo un corso su "Chiesa e totalitarismi".

Fa parte della redazione della rivista «Italia contemporanea», del Consiglio direttivo dell'Istituto Romano per la Storia della Resistenza e del Fascismo (Irsifar). È membro del Centre for the Study and Documentation of Religions and Political Institutions in Post-Secular Society (Csps), della Giuria del Premio Istituto Sangalli per la Storia religiosa e del Comitato scientifico dell'omonima collana presso la Firenze University Press.

Dal febbraio 2011 svolge una costante attività pubblicistica, dapprima sul settimanale «Saturno», poi su «Reset» e su «Treccani web magazine».

Nel 2014 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale come professore di prima fascia in Storia contemporanea.

Negli anni 2014-2016 ha coordinato il progetto di ricerca "Religious Devotion between Mafia and Anti-Mafia", che si è avvalso del finanziamento "Uncovering Excellence 2014".

I suoi interessi di ricerca riguardano principalmente i rapporti tra Chiesa, politica, ideologie e dimensione religiosa nella società di massa, che ha studiato in riferimento all'Italia, all'America Latina e al mondo coloniale. Negli ultimi anni ha indagato i rapporti tra Chiesa e fascismo alla luce delle nuove fonti dell'Archivio Segreto Vaticano, concentrandosi in particolare su alcuni elementi cruciali: il nesso tra sacralizzazione della politica e politicizzazione della religione, la commistione tra fenomeni politici (nazionalismo, razzismo, pacifismo) e dimensione religiosa, la Chiesa in guerra.

Il suo libro *Il papa non deve parlare. Chiesa, fascismo e guerra d'Etiopia*, (Laterza, Roma-Bari 2010), ha vinto il premio "Desiderio Pirovano per il progresso degli studi sulla storia della Chiesa", edizione 2010.

Il suo ultimo libro *L'interesse superiore. Il Vaticano e l'Italia di Mussolini* (Laterza, Roma-Bari 2013) ha vinto il premio "Friuli Storia" per lo studio della Storia contemporanea, edizione 2014, ed è stato tradotto in inglese da Brill.